



SIMIT

Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali

SEZIONE REGIONE LOMBARDIA

**Consiglio Direttivo
Regionale**

Marco Rizzi
Presidente

Emanuele Focà
Segretario

Spinello Antinori
Teresa Bini
Massimo Cernuschi
Gianni Gattuso
Vincenzo Spagnuolo

16 marzo 2022

All'attenzione di:

- dottor Giovanni Pavesi – Direzione Generale Welfare Regione Lombardia
- dottor Matteo Corradin – Direzione Generale Welfare Regione Lombardia

Oggetto: situazione epidemiologica COVID-19 e staffing dei reparti di Malattie Infettive.

Gentilissimi,

come presidente della sezione lombarda della SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) vi trasmetto alcune considerazioni in merito a quanto in oggetto; queste riflessioni negli ultimi giorni sono state condivise tra tutti i direttori delle unità di Malattie Infettive lombarde: speriamo che possano essere di qualche utilità; restiamo ovviamente a disposizione, come infettivologi lombardi, per eventuali approfondimenti.

Marco Rizzi

*presidente della sezione Lombardia della
Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali*

Il prossimo 31 marzo 2022, con il termine dello stato di emergenza per COVID-19, cesseranno diversi contratti di lavoro a tempo determinato di medici specialisti. Per quanto riguarda gli infettivologi, la situazione nelle diverse aziende sanitarie sede di reparti di Malattie Infettive è molto diversificata, ma in diversi dei nostri reparti di Malattie Infettive, questi colleghi svolgono funzioni importanti e non facilmente vicariabili.

Come a voi ben noto, la gran parte dell'attività di ricovero per persone con COVID-19 è attualmente concentrata nei 18 reparti di Malattie Infettive della Regione; di conseguenza, nessuno dei nostri reparti è tornato alle condizioni operative pre-pandemiche; le persone con necessità di ricovero per malattie infettive "non-COVID-19" sono tuttora in larga parte seguite presso ambiti di degenza esterni agli originali reparti di Malattie Infettive, con soluzioni organizzative varie (aree di degenza provvisorie in carico ai reparti di Malattie Infettive, letti "in appoggio", degenza in carico ad altri specialisti e consulenza

infettivologica, ricovero in sedi ospedaliere senza un reparto di Malattie Infettive); è una situazione non ottimale, che speriamo sia presto superabile per una favorevole evoluzione epidemiologica (anche se al momento dati e previsioni appaiono incerti).

Per quanto sopra accennato, i reparti di Malattie Infettive operano ancora in condizioni “straordinarie” e permane quindi la necessità di avere a disposizione risorse di staffing adeguate a questo scenario.

Riteniamo che sarebbe importante prevedere la possibilità di mantenimento in servizio degli specialisti con “contratto a termine per l'emergenza”, almeno per ulteriori 6 mesi – sino al prossimo settembre – contando su una favorevole evoluzione epidemiologica ed anche sulla maturazione delle soluzioni “di rete” alle quali si sta lavorando e che potrebbero consentire di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nel sistema sanitario regionale, sia per quanto attiene allo staff medico, sia per quanto riguarda i posti letto.